



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
30 NOVEMBRE 2019**

L'anno 2019 (duemiladiciannove), addì 30 (trenta) del mese di novembre, presso la sala Congressi denominata "Auditorium Luciano Savino" della **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali** - in via Pinciana 35 - Roma, alle ore 9:45 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo pec con protocollo n. 0037190 in data 8 novembre 2019, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Relazione del Presidente;
3. Recepimento osservazioni ministeriali in merito alla deliberazione n. 2 dell'Assemblea Nazionale dei Delegati del 25 novembre 2018 – Deliberazione relativa;
4. Proposte di modifica al Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav – Deliberazioni relative;
5. Proposta di Regolamento per la concessione di Borse di Specializzazione post-laurea – Deliberazione relativa;
6. Proposta di Regolamento per la concessione di indennità per morte prematura – Deliberazione relativa;
7. Proposta di modifica del Regolamento per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare – Deliberazione relativa;
8. Proposta di modifica del Regolamento per la concessione dei sussidi a sostegno della genitorialità – Deliberazione relativa;
9. Bilancio Preventivo 2020 - art. 9, lettera e), dello Statuto e Budget economico 2020 redatto ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 – Deliberazione relativa;
10. Varie ed eventuali

Hanno attestato la loro presenza n. 97 Delegati Provinciali.
Sono assenti i Delegati della Provincia di Asti, Belluno e Trieste

Il Presidente dichiara l'Assemblea Nazionale dei Delegati validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione.

A norma dell'art. 37, comma 2, dello Statuto dell'Ente le funzioni di Segretario dell'Assemblea vengono esercitate dalla dott.ssa Giovanna Lamarca, Direttore Generale, coadiuvata dalla dott.ssa Eleonora De Santis designata secondo quanto stabilito dall'art. 32, comma 1, del predetto Statuto.

Ad introdurre i lavori dell'Assemblea Nazionale, su richiesta del Presidente Mancuso, viene proiettato un video commemorativo realizzato in occasione del 250° anniversario della nascita della Scuola di Medicina Veterinaria di Torino.

A seguire, i saluti introduttivi del dott. Giuseppe Scolaro, VicePresidente della Cassa Ragionieri che in questa occasione ospita i lavori dell'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav. Il dott. Scolaro elogia l'attenzione che l'Enpav dimostra nei confronti della storia della professione veterinaria e sottolinea il ruolo che, fin dalle origini, ha avuto la città di Torino, che è anche la sua città di provenienza, per la Medicina





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Veterinaria.

Chiede di intervenire il dott. Paolo Guida, Delegato di Ferrara, per ricordare con un minuto di raccoglimento la collega, dott.ssa Elisabetta Pelizzari, travolta ed uccisa da un'automobile, mentre prestava soccorso ad un cane.

Interviene quindi il Presidente della FNOVI, dott. Gaetano Penocchio, che pone l'attenzione sull'attuale situazione della veterinaria pubblica che ha registrato negli ultimi dieci anni una diminuzione di professionisti del 10% e che nei prossimi cinque anni è destinata a salire fino al 40%. Purtroppo, l'annunciato recupero degli organici non è avvenuto, non essendo state destinate risorse adeguate a tale scopo.

Si registrano, poi, circa 1.300 colleghi della specialistica ambulatoriale; relativamente al settore degli animali da reddito, è ormai consolidata la figura del veterinario aziendale che però viene penalizzata dalle numerose logiche gestionali che quindi differiscono tra loro e non creano equilibrio.

A questo clima di incertezza, prosegue il dott. Penocchio, rispondono le grandi associazioni sindacali degli allevatori che con nuove logiche gestionali prendono il sopravvento, suggerendo agli allevatori di utilizzare all'interno delle loro aziende gli agronomi piuttosto che i Medici Veterinari.

Per il settore degli animali da compagnia, è evidente oramai l'arrivo anche in Italia delle *corporate*, grandi potenze economiche internazionali che rischiano di sostituire i singoli professionisti. Il Presidente Fnovi pone l'attenzione sulla necessità di reagire a questa situazione generale, ponendo in evidenza l'importanza della preparazione, della conoscenza, dello studio e dell'aggiornamento che la professione di Medico Veterinario impone per poter resistere e continuare ad affermarsi anche come singoli professionisti.

Si procede quindi all'esame del **1° punto O.d.G. Approvazione del verbale della seduta precedente**, relativamente al quale viene sottoposto ad approvazione il verbale della riunione dell'Assemblea dei Delegati del **30 aprile 2019**.

L'Assemblea lo approva ALL'UNANIMITA' dei presenti con l'astensione dei Delegati delle Province di **Agrigento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cuneo, Imperia, Mantova, Napoli, Pordenone, Ragusa, Siracusa, Venezia e Vicenza**, in quanto assenti alla predetta seduta.

Si anticipa la trattazione del **3° punto all'Odg: Recepimento osservazioni ministeriali in merito alla deliberazione n. 2 dell'Assemblea Nazionale dei Delegati del 25 novembre 2018 – Deliberazione relativa;**

DELIBERAZIONE N. 2/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO	lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO	in particolare l'art. 9 dello Statuto Enpav;
VISTO	altresì l'art. 3, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 509/1994;
VISTA	la deliberazione n. 2 del 25 novembre 2018 con la quale l'Assemblea Nazionale dei Delegati ha approvato le modificazioni agli artt. 22 "Pensione di vecchiaia anticipata" e 38 "Pensioni di reversibilità e indirette" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav;
TENUTO CONTO	delle osservazioni formulate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali d'intesa





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 0009728 del 18 luglio 2019 in relazione alla delibera assembleare sopra menzionata;

VISTO l'elaborato attuariale che ha confermato la sostenibilità della gestione con riferimento ai dati del Bilancio Tecnico al 31.12.2017, come richiesto dai Ministeri vigilanti;

UDITO il Presidente;

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le modificazioni all'art. 22 "Pensione di vecchiaia anticipata" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav, in recepimento ai rilievi formulati dai Ministeri vigilanti, nel testo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale **(Allegato n. 1)**;
2. di adottare l'elaborato attuariale sugli effetti di tale provvedimento di modifica aggiornato con i dati del Bilancio Tecnico al 31.12.2017 **(Allegato n. 2)**;
3. di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti per gli adempimenti di competenza;
4. le modifiche regolamentari introdotte avranno effetto dal primo giorno del mese successivo all'approvazione dei Ministeri competenti.

Si passa al **4° punto all'O.d.G.: Proposte di modifica al Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav – Deliberazioni relative;**

4.1) Modifiche articoli vari Regolamento di Attuazione allo Statuto;

Il Presidente illustra i due emendamenti che sono stati presentati dal dott. Giomini, Delegato di Grosseto, riguardo la proposta di modifica dell'art. 5, comma 1 "Contributo soggettivo obbligatorio", precisando che uno è stato ritirato in sede di pre-assemblea dallo stesso dott. Giomini, ed uno è stato mantenuto.

L'Assemblea approva all'unanimità l'articolo 5, comma 1, così come modificato a seguito dell'accoglimento dell'emendamento del dott. Giomini. **(Allegato A)**

DELIBERAZIONE N. 3/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 9 dello Statuto Enpav;

VISTI gli artt. 5 "Contributo soggettivo obbligatorio", 5bis "Contribuzione dovuta in rapporto di convenzione", 7 "Contributo integrativo", 16 "Riscatto degli anni di laurea e del servizio militare", 19 "Comunicazioni obbligatorie all'Ente – Sanzioni – Controlli", 49 "Reddito annuo convenzionale per il pregresso venticinquennio", art. 61 "Indennità in caso di adozione" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav;

VISTO altresì l'art. 3, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 509/1994;

VISTO il testo a fronte delle disposizioni regolamentari modificate o introdotte ex novo nel testo deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 50 del 30 ottobre 2019;

VISTO l'elaborato attuariale che ha confermato l'equilibrio tecnico della gestione Enpav valutando gli effetti delle modifiche proposte agli artt. 5 "Contributo soggettivo





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

obbligatorio", 7 "Contributo integrativo", 49 "Reddito annuo convenzionale per il
pregresso venticinquennio" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav;
VISTA la relazione esplicativa a supporto delle proposte di modifica regolamentari;
UDITO il Presidente;
SENTITO il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le modifiche agli artt. 5 "Contributo soggettivo obbligatorio", 5bis "Contribuzione dovuta in rapporto di convenzione" 7 "Contributo integrativo", 16 "Riscatto degli anni di laurea e del servizio militare", 19 "Comunicazioni obbligatorie all'Ente – Sanzioni – Controlli", 49 "Reddito annuo convenzionale per il pregresso venticinquennio", art. 61 "Indennità in caso di adozione" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav nel testo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale **(Allegato n. 1)**;
2. di adottare l'elaborato attuariale sugli effetti di tali provvedimenti di modifica aggiornato con i dati del Bilancio Tecnico al 31.12.2017 **(Allegato n. 2)**;
3. di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti per gli adempimenti di competenza;
4. le modifiche regolamentari di cui al precedente punto 1. avranno effetto dal primo giorno del mese successivo all'approvazione dei Ministeri competenti.

4.2) Art. 40 Altri interventi assistenziali

Il Presidente presenta le modifiche dell'art. 40 del Regolamento di Attuazione, che integrano l'elenco degli interventi assistenziali, prevedendo i due nuovi istituti delle Borse di studio per la frequenza di corsi di specializzazione, alla lettera c) e l'Indennità per morte prematura dell'iscritto, alla lettera h).

Viene assunta la seguente

DELIBERAZIONE N. 4/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO in particolare l'art. 9 dello Statuto Enpav;
VISTO l'art. 40 "Altri interventi assistenziali" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav;
VISTO altresì l'art. 3, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 509/1994;
RILEVATO che la proposta di modifica è necessaria per includere tra le forme di assistenza previste all'interno del Regolamento Enpav principale gli emanandi istituti "Indennità per morte prematura" e "Borse di specializzazione post-laurea", per i quali si rimanda all'apposito Regolamento che forma oggetto di separato provvedimento deliberativo;
VISTE le proposte di modifica all'art. 40 del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav nel testo deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 51 del 30 ottobre 2019;
UDITO il Presidente;
SENTITO il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le modifiche all'art. 40 "Altri interventi assistenziali" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav nel testo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale **(Allegato n. 1)**;



2. di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti per gli adempimenti di competenza;
3. le modifiche regolamentari di cui al precedente punto 1. avranno effetto dal primo giorno del mese successivo all'approvazione dei Ministeri competenti.

4.3) Art. 42 Prestiti

Il Presidente introduce le modifiche dell'art. 42, precisando che le stesse sono state proposte e suggerite dall'Organismo Consultivo Politiche Giovanili ed introducono all'art. 9 la possibilità di chiedere prestiti per più causali e all'art. 11 inseriscono tra le causali, la partecipazione a corsi di formazione professionale. Inoltre, ai fini della formazione della graduatoria, all'art. 12 si propone l'introduzione di punteggi nuovi, rivisitati in funzione della possibilità di presentare richiesta per più causali.

Interviene a questo proposito il Direttore Generale, dott.ssa Giovanna Lamarca, che illustra sinteticamente il criterio della causale prevalente, ai fini dell'attribuzione dei punteggi alle varie causali, per la formazione della graduatoria.

DELIBERAZIONE N. 5/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO in particolare l'art. 9 dello Statuto Enpav;
VISTO l'art. 42 "Prestiti" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav;
VISTO altresì l'art. 3, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 509/1994;
VISTE le proposte di modifica all'art. 42 del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav nel testo deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 54 del 30 ottobre 2019;
VISTA la relazione esplicativa a supporto della proposta di modifica regolamentare;
UDITO il Presidente;
SENTITO il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le modifiche all'art. 42 "Prestiti" del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav nel testo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);
2. di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti per gli adempimenti di competenza;
3. le modifiche regolamentari di cui al precedente punto 1. avranno effetto dal primo giorno del mese successivo all'approvazione dei Ministeri competenti e saranno rese operative dal primo contingente successivo a quello in corso al momento dell'approvazione.

Si passa al 5° punto all'O.d.G.: Proposta di Regolamento per la concessione di Borse di Specializzazione post-laurea – Deliberazione relativa;

Viene illustrato l'emendamento presentato dal dott. Salvatore Barone, Delegato di Bolzano ed il Presidente dà lettura della nuova formulazione proposta dell'art. 3 del Regolamento per la concessione delle Borse di Specializzazione post-laurea. (**Allegato B**)

Il Presidente pone in approvazione l'articolo 3 nel testo di cui ha dato lettura. L'Assemblea approva con un voto contrario, del Delegato di Napoli, dott.ssa Maura Montesano, e un astenuto il Delegato di Ravenna, dott. Enrico Zama.

Il Presidente prosegue illustrando l'art.6 del Regolamento, sulla formazione della graduatoria. L'emendamento presentato dal dott. Giomini, che prevedeva sei diverse fasce di reddito e relativi punteggi,



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

è stato riformulato inserendo il reddito ISEE del nucleo familiare come parametro per la formazione della graduatoria, come già avviene per l'assegnazione delle Borse Lavoro Giovani, prevedendo cinque fasce di reddito (**Allegato B**)

Il Direttore Generale precisa inoltre che in caso di *ex aequo* la preferenza sarà accordata a chi presenta la media più alta degli esami sostenuti.

Il Presidente sottopone l'art. 6 così modificato alla votazione dell'Assemblea che approva con l'astensione del Delegato di Verbano Cusio, dott.ssa Donatella Beer.

DELIBERAZIONE N. 6/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 9 dello Statuto Enpav;

VISTO altresì l'art. 3, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 509/1994;

che ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 3 lettera c) dell'art 2 dello Statuto, l'Enpav: "... *compatibilmente con le disponibilità di bilancio, svolge attività di assistenza, in favore della Categoria dei Veterinari per la quale è stato originariamente istituito*" ... e tra le attività di assistenza rientrano ... "*iniziative ed istituti di promozione e sostegno all'attività professionale e al reddito dei propri associati, con particolare riguardo ai giovani iscritti, anche con l'offerta di strumenti finanziari e servizi*";

CONDIVISO l'obiettivo di implementare i servizi di welfare offerti dall'Enpav a favore della Categoria, ed in particolare con un nuovo istituto destinato ai giovani laureati in Medicina Veterinaria, al fine di offrire loro la possibilità di migliorare la propria formazione professionale;

VISTA la proposta di **"Regolamento per la concessione di Borse di studio di specializzazione post-laurea"** deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 52 del 30 ottobre 2019;

VISTO che dette Borse di studio di specializzazione saranno finanziate attraverso lo stanziamento annuo destinato alle attività assistenziali di cui all'art.2, comma 3 dello Statuto Enpav;

VISTA la relazione esplicativa a supporto della proposta di Regolamento sopra menzionato;

UDITO il Presidente;

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1** di approvare il **"Regolamento per la concessione di Borse di studio di specializzazione post-laurea"** nel testo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);
- 2** di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti per gli adempimenti di competenza;
- 3** il Regolamento di cui al precedente punto 1. avrà effetto dal primo giorno del mese successivo all'approvazione dei Ministeri competenti.

Si passa al **6° punto all'O.d.G.: Proposta di Regolamento per la concessione di indennità per morte prematura – Deliberazione relativa;**





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Il Presidente introduce la proposta di Regolamento per la concessione dell'indennità in caso di morte prematura dell'iscritto. Viene illustrato l'emendamento presentato dal dott. Giomini, relativo all'art. 3 (**Allegato C**)

Il Presidente sottopone l'art.3, nel testo emendato, alla votazione dell'Assemblea che lo approva con l'astensione dei Delegati di l'Aquila, dott.ssa Manuela Pasquali, Teramo, dott.ssa Romina Di Costanzo e Udine, dott. Carmelo Intersimone.

DELIBERAZIONE N. 7/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO in particolare l'art. 9 dello Statuto Enpav;
VISTO altresì l'art. 2, comma 3, lettera a) dello Statuto Enpav;
RITENUTO di introdurre un nuovo intervento assistenziale a supporto dei superstiti di cui all'art. 38 del Regolamento di Attuazione allo Statuto, per l'ipotesi di decesso prematuro dei veterinari iscritti e dei veterinari cancellati dall'Enpav che continuano a versare il contributo soggettivo di solidarietà;
VISTO altresì l'art. 3, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 509/1994;
RITENUTO di dover disciplinare il menzionato intervento assistenziale con un apposito Regolamento;
VISTA la proposta di **"Regolamento per la concessione di Indennità per morte prematura"** deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 53 del 30 ottobre 2019;
VISTA la relazione esplicativa a supporto della proposta di Regolamento sopra menzionato;
UDITO il Presidente;
SENTITO il Direttore Generale;
A MAGGIORANZA dei voti espressi nei modi e forme di legge con l'astensione del Delegato di Udine

DELIBERA

- 1** di approvare il **"Regolamento per la concessione di Indennità per morte prematura"** nel testo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);
 - 2** di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti per gli adempimenti di competenza;
- Il Regolamento di cui al precedente punto 1. avrà effetto dal primo giorno del mese successivo all'approvazione dei Ministeri competenti

Si passa al **7° punto all'O.d.G.: Proposta di modifica del Regolamento per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare – Deliberazione relativa;**

Il Presidente presenta le modifiche del Regolamento per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare che riguardano gli articoli 2, "Periodi riscattabili", 4 "Modalità di presentazione della domanda" e 6 "Modalità di pagamento".

DELIBERAZIONE N. 8/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

VISTO in particolare l'art. 9 dello Statuto Enpav;
VISTO il Regolamento per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare;
VISTI in particolare gli artt. 2 "Periodi riscattabili", 4 "Modalità di presentazione della domanda", 6 "Modalità di pagamento";
VISTE le proposte di modifica delle disposizioni regolamentari sopra menzionate nel testo deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 55 del 30 ottobre 2019;
VISTO altresì l'art. 3, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 509/1994;
UDITO il Presidente;
SENTITO il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le modifiche agli artt. 2 "Periodi riscattabili", 4 "Modalità di presentazione della domanda", 6 "Modalità di pagamento" del Regolamento per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare nel testo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);
2. di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti per gli adempimenti di competenza;
3. le modifiche di cui al precedente punto 1. avranno effetto dal primo giorno del mese successivo all'approvazione dei Ministeri competenti.

Si passa al **8° punto all'O.d.G.: Proposta di modifica del Regolamento per la concessione dei sussidi a sostegno della genitorialità – Deliberazione relativa;**

Il Presidente, prima di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le modifiche al Regolamento per la concessione dei sussidi a sostegno della genitorialità, precisa che le stesse sono state proposte dall'Organismo Consultivo Politiche Giovanili.

DELIBERAZIONE N. 9/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO in particolare l'art. 9 dello Statuto Enpav;
VISTO il Regolamento per la concessione dei sussidi a sostegno della genitorialità;
VISTI in particolare gli artt. 1 "Beneficiari", 2 "Tipologia", 4 "Termini di presentazione della domanda", 5 "Graduatoria", 6 "Documentazione" del Regolamento sopra citato;
VISTE le proposte di modifica delle disposizioni regolamentari sopra menzionate nel testo deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 56 del 30 ottobre 2019;
VISTO altresì l'art. 3, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 509/1994;
VISTA la relazione esplicativa a supporto delle proposte di modifica al Regolamento per la concessione dei sussidi a sostegno della genitorialità;
UDITO il Presidente;
SENTITO il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le modifiche agli artt. 1 "Beneficiari", 2 "Tipologia", 4 "Termini di presentazione della domanda", 5 "Graduatoria", 6 "Documentazione" del Regolamento per la concessione dei sussidi a sostegno della genitorialità nel testo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);



2. di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti per gli adempimenti di competenza;
3. le modifiche di cui al precedente punto 1. avranno effetto dal primo giorno del mese successivo all'approvazione dei Ministeri competenti e saranno recepite nel primo bando utile deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Si passa al 2° punto all'O.d.G.: Relazione del Presidente;

Il Presidente annuncia che il 2020 sarà un anno di consolidamento. Nel corso dell'ultimo decennio, infatti, sono state numerose le novità introdotte che hanno contribuito ad una vera e propria trasformazione dell'Ente che da puro Ente di previdenza ha portato al centro dell'attenzione altre attività di fondamentale importanza, come investire nell'assistenza a favore dei propri iscritti.

In questa fase storica, considerato che ormai si è a metà mandato e che i tempi di approvazione delle modifiche statutarie da parte dei Ministeri vigilanti sono molto lunghi, sarebbe opportuno muovere i primi passi e cominciare a pensare alle modifiche da apportare alla governance dell'Ente.

Il Presidente sottopone all'attenzione dell'Assemblea una questione che da diversi anni solleva dubbi e perplessità, ovvero tutte quelle dichiarazioni dei redditi che presentano reddito pari a zero e che sono circa 11 mila, su 33 mila iscritti. Al fine di mettere chiarezza e risolvere questa criticità, si potrebbe prevedere di chiedere spiegazioni a tutti gli ultraquarantenni che presentano questo tipo di dichiarazioni dei redditi. Proposta che trova consenso anche da parte di FNOVI ed ANMVI che chiedono un ritorno alla legalità.

Il Presidente affronta poi la questione dolente dell'assicurazione sanitaria, che l'Enpav ha sottoscritto con la RBM. Dolente perché, rispetto ad una fase iniziale abbastanza pacifica, si è registrato un crescente irrigidimento delle pratiche di rimborso delle spese sanitarie. Al fine di evitare il ripetersi di queste situazioni spiacevoli, che creano disagio agli iscritti, si sta già pensando a come strutturare il prossimo Bando di gara, previsto nel 2022.

A seguire, il Presidente esprime forti perplessità riguardo la veste giuridica delle nuove strutture che operano con gli animali d'affezione. Nell'ultimo anno sono diventate sette le *Corporate* che operano a livello nazionale. Occorre con urgenza disincentivare il più possibile tutti i colleghi potenzialmente interessati ad entrare a far parte di questi circuiti che distruggono il singolo professionista. I giovani colleghi devono necessariamente mantenere un senso critico ed arginare il diffondersi di queste strutture che non pagano o pagano male i giovani collaboratori che, pur di entrare nel mondo del lavoro, accettano condizioni discriminanti. I rapporti di lavoro dei professionisti devono essere sempre regolamentati *ex lege*, chiari e trasparenti.

Il Delegato di Verona, dott. Giampaolo Morbioli, interviene in Assemblea per chiedere all'Adepp di farsi portavoce presso il Governo affinché vieti l'uso del regime forfettario/agevolato alle Società tra Professionisti.

Il Presidente a questo riguardo precisa che in taluni casi, l'adesione al regime forfettario impedisce la possibilità di richiedere deduzioni fiscali, proprio in considerazione del fatto che si viene già agevolati dall'applicazione del regime forfettario. Inoltre, sulla natura delle STP, il Presidente aggiunge che è uno strumento giuridico nato più per regolamentare professionisti come avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro che non i Medici Veterinari o i Medici Dentisti, per esempio, che sono professionisti particolari, che utilizzano quotidianamente molti strumenti per la diagnostica e la cura, per cui la forma di STP risulta essere poco adeguata.

Interviene a questo proposito la dott.ssa Maura Montesano, Delegato di Napoli, che sulla costituzione delle STP precisa che dal 2014 una legge prevede l'obbligatorietà della presenza di due professionisti, nel caso in cui il codice ATECO di una società sia un codice sanitario, come nel caso dei

Medici Veterinari, per la costituzione di una società a responsabilità limitata tra professionisti. L'escamotage utilizzato dalle *Corporate*, al fine di superare questo ostacolo normativo, che prevede obbligatoriamente l'organizzazione tipica di due professionisti del settore, consiste nel creare una società di servizi, assumere come dipendenti Medici Veterinari che fatturano alla Società o una STP che fattura alla società di servizi. Operazione che danneggia fortemente la posizione del professionista.

Il Presidente al riguardo precisa che quella del Medico Veterinario è una professione liberale, pertanto è giusto che ogni professionista si autodetermini, scegliendo la veste giuridica più consona alla propria attività. Esistono infatti numerose Società costituite da colleghi che non sono *Corporate* e lavorano rispettando le regole. Ad oggi occorre limitare e circoscrivere il più possibile il diffondersi di queste nuove forme societarie che minacciano l'esistenza dei singoli professionisti.

Sul tema delle *Corporate*, interviene il Delegato di Parma, dott. Alberto Brizzi, che riferisce all'Assemblea la notizia di un esperimento pilota realizzato dalla società DMO, Distribuzione Moderna Organizzata, che è entrata nel business degli animali da compagnia, offrendo una vasta gamma di servizi dedicati, quali una clinica veterinaria, la vendita di pet food, oggettistica, farmacia veterinaria e lavanderia per vestiti degli animali. In situazioni del genere, al fine di limitare e regolamentare il diffondersi di queste società, occorre intervenire direttamente sul Direttore Sanitario della clinica.

Il Delegato di Roma, dott. Fabio Spina, riporta un'esperienza simile avvenuta anche a Roma, quando in occasione dell'apertura di una clinica veterinaria low cost, è stata fatta una campagna pubblicitaria molto aggressiva. Anche in questo caso è stato contattato il Direttore Sanitario della struttura ed è stato attivato l'Ordine Provinciale per limitare il diffondersi di queste realtà commerciali che incidono negativamente sulla professione veterinaria.

Si passa al 9° punto all'O.d.G.: Bilancio Preventivo 2020 - art. 9, lettera e), dello Statuto e Budget economico 2020 redatto ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 – Deliberazione relativa;

Il Presidente illustra all'Assemblea le slides che presentano i dati del Bilancio Preventivo 2020. **(Allegato D)**

A seguire, interviene il Vice Presidente che, riguardo al tema degli investimenti mobiliari, sottolinea come il 2019 sia stato un anno nettamente migliore rispetto al 2018. Per il 2020, 52 milioni di euro sono destinati agli investimenti mobiliari; secondo la nuova ALM, che viene rivista ogni tre anni, gli investimenti seguiranno l'obiettivo della diversificazione, per cui i mercati di riferimento saranno quello dell'obbligazionario a lungo termine, altre tipologie di azionario ed il mercato degli alternativi. Grazie alla diversificazione, infatti, si ottengono rendimenti che garantiscono flussi cedolari annuali.

Sul tema degli investimenti immobiliari, interviene il dott. Gandola, in qualità di Coordinatore dell'Organismo Consultivo Investimenti Immobiliari, che aggiorna l'Assemblea circa il costruttivo lavoro svolto negli ultimi sei mesi dall'Organismo Consultivo che coordina.

Come per gli investimenti mobiliari, anche in questo caso l'obiettivo da perseguire è quello della diversificazione. Si è scelto quindi di non investire temporaneamente su Roma, dove le occasioni di acquisto di immobili inizialmente individuate si sono successivamente rivelate poco interessanti. Anche gli investimenti individuati su Milano, mercato immobiliare interessante e dinamico, non si sono poi realizzati a causa dei prezzi troppo elevati e del mercato troppo veloce per i tempi amministrativi dell'Enpav. Si è valutata quindi la possibilità di investire in Europa, a Berlino in particolare, dopo aver consultato Advisor esperti nel settore che hanno in precedenza gestito investimenti simili. L'art. 40 dello Statuto Enpav prevede infatti la possibilità di acquistare immobili in Italia e all'estero. Per la gestione degli immobili di proprietà, l'Enpav non ha una società di gestione esterna, ma si affida alla società EnpavRe partecipata al 100% da Enpav.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

E' stato condotto uno studio approfondito, in collaborazione con esperti fiscali e giuridici del settore societario, al fine di individuare lo strumento migliore per creare una società di gestione per gli immobili di Berlino.

Berlino rappresenta in questa fase un mercato sicuro, dinamico da cui trarre profitti senza alti rischi, considerato che la richiesta di locazioni residenziali supera quella degli acquisti e dove c'è una forte tutela dei diritti sia del proprietario che del conduttore dell'immobile. A titolo esemplificato accade che nei casi di morosità nel pagamento dei canoni senza colpa del conduttore, interviene direttamente l'amministrazione statale che paga i canoni scaduti. L'esito degli approfondimenti fiscali e normativi si è rivelato positivo e quindi si è deciso di creare una società costituita per il 98% dall'Enpav e per il 2% da una newcompany del fondo Optimum, con cui Enpav ha già realizzato altri investimenti performanti sul mercato berlinese. Per ragioni fiscali, la sede della società sarà in Lussemburgo, poiché grazie a convenzioni internazionali vigenti tra la Germania ed il Lussemburgo, agli investimenti immobiliari realizzati viene applicata una normativa fiscale più virtuosa durante la vita dell'investimento stesso. Quanto invece ai rendimenti dell'investimento essi saranno tassati secondo le regole ordinarie della normativa fiscale Italia nel momento in cui verranno distribuiti i dividendi ad Enpav.

Il Business Plan dell'investimento prevede come primo step un restyling degli immobili cielo terra, situati al centro di Berlino, e la successiva locazione in parte ad uso residenziale e in parte ad uso commerciale. Alla scadenza dei sei anni, è prevista la vendita degli immobili con un margine interessante che a fine operazione potrà complessivamente arrivare fino al 6,40%. La somma da impiegare nell'operazione è pari a 20 milioni di euro, mentre l'investimento complessivo potrà arrivare fino a 36 milioni di euro, attivando la leva finanziaria.

Interviene, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale, Claudio Daniele Cialdai, che illustra sinteticamente la relazione del Collegio sul Bilancio di previsione 2020. Il bilancio è positivo, attento al risparmio dei costi di gestione e sano. Viene inoltre sottolineato e condiviso l'attento lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione per trovare nuove formule di investimento con delle redditività interessanti. A questo proposito, il Presidente Cialdai precisa che il Collegio Sindacale dovrà sempre avere il massimo controllo su tutti gli aspetti relativi all'investimento immobiliare estero e rimanere costantemente informato. Considerando che l'Enpav è il proprietario degli immobili, deve poterli gestire in autonomia tenuto conto che la gestione diretta è fondamentale per il successo dell'operazione. Il parere degli esperti, ed il supporto di consulenti esterni è importante, ma occorre sempre avere consulenti scelti dall'Enpav, che siano quindi autonomi ed oggettivi nei loro pareri.

Il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale ed apre la discussione sul Bilancio.

Interviene il Delegato di Grosseto, dott. Roberto Giomini, che propone di aumentare la percentuale delle entrate destinato all'Assistenza, che attualmente è dell'1,5%, apportando una modifica allo Statuto. Chiede poi aggiornamenti sulla riorganizzazione del personale dipendente Enpav, sui tempi e metodiche adottate.

Interviene il Delegato di Terni, dott. Pietro Valentini Marano, che pone l'attenzione sull'attuale ricambio generazionale che interessa il campo della sicurezza alimentare. Accade che i giovani colleghi siano indecisi o mal informati su come procedere con il versamento dei contributi all'Enpav, spesso chiedono la cancellazione poiché ignorano i benefici offerti dall'Enpav, in campo previdenziale e assistenziale. Occorre, quindi, in questa fase storica di forte ricambio generazionale, dare informazioni corrette, puntuali ed esatte per mostrare l'importanza di iscriversi all'Enpav.

Il Presidente, sul tema dell'aumento della percentuale destinata all'assistenza, in risposta al dott. Giomini, afferma che gli ultimi anni hanno visto un forte aumento degli investimenti a favore dell'assistenza agli iscritti che prevede anche l'assicurazione sanitaria, a cui è destinato il 2,5 % delle entrate.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Relativamente agli aggiornamenti richiesti sul personale dipendente, il Presidente comunica che dopo una articolata attività di assessment interno, realizzata con il supporto della società Adecco, nel corso dell'ultimo CdA è stato deliberato il passaggio di tre risorse nell'area Quadro, due della direzione Amministrativa ed una della Direzione Previdenza, in particolare i dipendenti dott. Danilo De Fino, il dott. Riccardo Darida, il dott. Giuseppe Zezze. Entro i prossimi mesi è previsto il passaggio nell'Area Quadro di un'ulteriore risorsa. Questa attività di qualificazione dei dipendenti dell'ente è finalizzata a rafforzare la struttura ed i ruoli ricoperti.

Interviene il Delegato di Oristano, dott. Francesco Sardu, per ribadire l'importanza di fornire una corretta e puntuale informazione ai giovani colleghi che entrano nel sistema sanitario e non conoscono l'importanza di mantenere l'iscrizione all'Enpav.

Il Delegato di Modena, dott. Federico Spinoso, pone il tema delle "prestazioni aggiuntive" prestata fuori dall'orario di lavoro dai Medici Veterinari dipendenti pubblici, evidenziando che si tratta di attività inquadrabile come libero professionista e quindi preclusiva della possibilità di richiedere la cancellazione dall'Enpav.

Il Delegato di Como e Lecco, dott. Oscar Enrico Gandola, interviene con un'ulteriore precisazione in tema di investimenti immobiliari, comunicando che l'Enpav ha affidato all'Advisor Nomisma l'incarico di verifica, monitoraggio e controllo.

Il dott. Gandola infine esprime grande soddisfazione per il fatto che da anni ormai in Assemblea Nazionale non si parli più solo di attività istituzionale, ma anche di attività più strategiche per il buon andamento gestionale dell'Enpav, quali sono quelle correlate agli investimenti. Coglie altresì per sottolineare la qualità dell'attività svolta dagli uffici dell'Enpav.

Il Presidente quindi sottopone il Bilancio di Previsione 2020 all'approvazione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

DELIBERAZIONE N. 10/30NOV2019/IIAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

- VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il Bilancio Preventivo per l'anno 2020, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2019, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Enpav;
- VISTO in particolare l'art. 9, comma 1, lettera e), del predetto Statuto;
- VISTO Il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;
- VISTO inoltre il Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 - che ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, in raccordo con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria;
- VISTA la Circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel Decreto MEF 27 marzo 2013 - che ha fornito le indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

	pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
TENUTO CONTO	delle note n. 0016145 del 08/11/2013 e n. 0014407 del 22/10/2014, con le quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza di diritto privato ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative in merito all'attuazione delle norme recate dal DM 27 marzo 2013, nonché sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
VISTA	la relazione del Consiglio di Amministrazione;
VISTA	la relazione con la quale il Collegio Sindacale, esaminati i documenti, ne ha riscontrato la coerenza e conformità alla normativa ed alle indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti;
UDITO	quanto esposto dal Presidente;
SENTITO	il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITA'	dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di APPROVARE il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2020, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 1)**;
- di APPROVARE il Budget economico annuale 2020, redatto ai sensi del DM 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, unitamente ai seguenti allegati che ne fanno parte integrale e sostanziale **(Allegato 2)**:
 - a) Budget economico triennale 2020-2022;
 - b) Relazione illustrativa ex art. 2, co. 4, lett. b), del DM 27 marzo 2013;
 - c) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012 (per la Missione 25 POLITICHE PREVIDENZIALI / Programma 3 PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI, facendo riferimento all'obiettivo di sostenibilità finanziaria, per la Missione 25 POLITICHE PREVIDENZIALI / Programma 3 PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI, facendo riferimento alle politiche di welfare attivo e per la Missione 32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE / Programma 3 SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, facendo riferimento all'obiettivo di Recupero Crediti Contributivi).

Si passa al **10° punto all'O.d.G.: Varie ed eventuali**;

Il Delegato di Udine, dott. Carmelo Intersimone, interviene per ringraziare il dott. Sardu per l'ospitalità ricevuta a Cagliari in occasione dello svolgimento dell'Assemblea Nazionale di aprile e per chiedere la proroga dei termini per la presentazione del Modello 1, poiché coincidono con la scadenza della dichiarazione dei redditi.

Il Presidente propone di prevedere nuove date di scadenza per la presentazione del Modello 1 dal 9 al 15 dicembre e comunica che ne verrà data comunicazione sul sito internet dell'Enpav.

Il Delegato di Rovigo, dott. Antonio Silvestri, interviene affermando che oramai partecipa da oltre 40 anni alle Assemblee degli Ordini e che sono tanti i cambiamenti avvenuti negli ultimi anni; attualmente gli iscritti liberi professionisti sono più numerosi dei dipendenti, quindi occorre mantenere alta l'attenzione sulle pensioni. Sul tema dell'assicurazione sanitaria, riferisce che bisogna avere perseveranza ed insistere e





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

preferire sempre le strutture convenzionate in forma diretta, al fine di evitare problemi per il rimborso di quanto anticipato. Infine, il dott. Silvestri chiede aggiornamenti sull'accoglimento del "Dopo di noi" da parte dei Ministeri vigilanti.

Il Presidente sul provvedimento del "Dopo di noi" comunica che le osservazioni ministeriali approvate in data odierna dall'Assemblea Nazionale saranno immediatamente trasmesse ai Ministeri vigilanti, per le approvazioni.

In merito alla richiesta del Delegato di Vicenza, dott. Diego Fabris, circa la data di pubblicazione del Bando per le Strutture Ospitanti del progetto TIE' sulle Borse Lavoro Giovani, il Presidente comunica che la pubblicazione del Bando è prevista per il giorno successivo all'Assemblea Nazionale.

Il Delegato di Messina, dott. Massimo Venza, chiede informazioni circa la possibilità di inserire all'interno del modello per la dichiarazione dei redditi, 730 precompilato, i versamenti del contributo integrativo.

A questo proposito, interviene l'Ing. Marcello Ferruggia precisando che la questione è stata già segnalata all'Agenzia delle Entrate chiedendo di integrare il modulo con questa voce, tuttavia questa integrazione non è ancora avvenuta.

Il Delegato di Genova, dott. Jacopo Magnanini, in merito al Progetto TIE' chiede se occorre ripresentare la domanda *ex novo* per ricandidarsi come Struttura Ospitante.

Il Presidente precisa che ai fini della partecipazione al Bando rivolto alle Strutture Ospitanti, la domanda prevede la possibilità di cliccare sul campo "conferma dati" inseriti nel Bando precedente senza dover presentare una nuova domanda.

In conclusione, il Presidente comunica che la prossima Assemblea Nazionale dei Delegati si terrà a Matera nel corso del primo week end di maggio 2020.

Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to dott. Gianni MANCUSO

